

VareseNews

Maggioni (DS): “Ora serve un centrosinistra ancora più unito e aperto”

Pubblicato: Venerdì 3 Febbraio 2006

Riceviamo e pubblichiamo

Le dimissioni di Rosa testimoniano la profonda crisi del centrodestra che, avendo una vasta maggioranza numerica in Consiglio, termina anticipatamente il mandato, spaccato da divisioni paralizzanti.

Questa esperienza allarga la fascia dell'elettorato insoddisfatto, già profondamente critico per i risultati negativi di una “*devolution*” al contrario, che ha messo il Comune in ginocchio

Busto Arsizio non può essere lasciata alla deriva in un contesto di così profonda crisi di direzione politica.

Le liste civiche che stanno nascendo in un **presunto** contrasto contro tutti i partiti non sono di grado di assicurare una diversa prospettiva, tanto più se condizionate da logiche di sottogoverno come è avvenuto nell'incredibile nomina del CdA-Agesp da parte di Rosa

I DS pensano che il centrosinistra a Busto abbia un compito importante nel sapere intercettare anche le domande di un elettorato meno schierato e quelle di numerosi non votanti.

L'esperienza finora svolta è stata significativa sia programmaticamente, delinendo punti e priorità, più volte richiamate, sia politicamente poiché è stato valorizzata l'esperienza dell'Ulivo, con le **primarie** per Prodi e con la stretta collaborazione tra i gruppi consiglieri nostri e della Margherita, e poichè si sono mantenuti rapporti politici anche con RC, che hanno permesso di mantenere il tavolo di coordinamento del centrosinistra.

Ora è necessario che il centrosinistra giunga alle prossime elezioni comunali **ancora più unito e più aperto**, mettendo

punto la strategia finora seguita. Dal punto di vista dei DS, ferma restando la positiva esperienza dell'Ulivo occorre per Busto 2006: programma dell'Unione e candidatura a Sindaco condivisa dall'Unione, confronto aperto su questi temi tra tutti soggetti politici, i gruppi le associazioni i cittadini.

In questo contesto, proposte di liste in grado di rappresentare le diverse articolazioni e posizioni politiche e di raccogliere i più ampi consensi

In particolare ci auguriamo che le **polemiche di Rifondazione**, spesso su temi o fatti specifici, ma con toni al di sopra delle righe, non impediscano di migliorare quanto finora fatto. Le diversità possono rappresentare un rafforzamento se presentate in un percorso politico condiviso e perciò Rifondazione ed altri soggetti politici che vogliano giocare questa partita rappresentano un contributo importante.

Dall'accordo programmatico sottoscritto nel 2002 si deve passare, per le elezioni amministrative del 2006, all'Unione, come percorso politicamente condiviso.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it